

Suini, export in crescita per salumi e insaccati

In aumento le vendite all'estero di salumi e insaccati (+3,8%) anche se complessivamente sono in calo in quantità (1,2%) e in valore (0,9%) le esportazioni di suini nei primi sei mesi (gennaio-giugno) del 2019 rispetto al 2018. Crescono dunque salami, salsicce, mortadella e wurstel e carni in salamoia. Lo rilevano i dati sul commercio estero dell'Osservatorio dell'Anas (Associazione nazionale allevatori suini). Stabili le spedizioni di suini vivi mentre le carni fresche registrano una flessione del 13% in valore e dell'11,5% in quantità. Segno positivo per il 15% dei quantitativi delle carni congelate. Per quanto riguarda le carni lavorate lieve flessione per quantitativi e valori, ma si rilevano incrementi dei salumi e insaccati e dei prosciutti con osso. Aumentano anche i quantitativi esportati di lardo, frattaglie e fegati di suini.